

# Benevento

Tre Ponti e Casalduni

## C'è l'accordo per le vecchie discariche La Provincia interverrà fino al 30 giugno

Schiarita temporanea nella vertenza per le vecchie discariche. Dopo aver a lungo duellato sulle competenze, Provincia e Consorzio Napoli-Caserta hanno raggiunto un accordo per la gestione dei siti realizzati in territorio provinciale durante gli anni dell'emergenza rifiuti. L'intesa è stata siglata per la Provincia dal presidente Aniello Cimitile, dall'assessore all'Ambiente Gianluca Aceto e dall'amministratore della Samte, Giovanni Zarro; il Consorzio era rappresentato dal liquidatore,

**Prevista la rimozione del percolato. Ora si attende la nuova legge regionale**

Lorenzo Di Domenico.

Con il documento la Provincia si impegna a farsi carico, attraverso un piano programmato di interventi concordato tra il Consorzio e la Samte, delle operazioni di prelievo del percolato prodotto nei siti di Tre Ponti (Montesarchio) e Casalduni (deposito di ecoballe), nonché della fornitura di gasolio occorrente per gli impianti. La Provincia si impegna inoltre a effettuare, anche attraverso la Samte, le operazioni necessarie alla caratterizzazione dei siti finalizzate alle operazioni di bonifica e messa in sicurezza. «Gli impegni - riferisce la Provincia - sono assunti fino a un importo massimo di euro 150.000 per il periodo



compreso fino al 30 giugno. Ogni ulteriore attività gestionale, fino a nuove e diverse intese, resterà a carico del Consorzio di bacino».

Provincia e Consorzio hanno condiviso inoltre la richiesta congiunta di un incontro urgente agli assessori regionali all'Ambiente e al Lavoro, Giovanni Romano e Severino Nappi, affinché sia approvato e finanziato un progetto, o comunque sia trovato un adeguato strumento finalizzato al mantenimento in servizio dei lavoratori del Consorzio Napoli-Caserta necessari per la vigilanza presso gli impianti di Montesarchio e Casalduni.

In una nota, il presidente Cimitile si è detto soddisfatto per l'accordo ed ha sottolineato che «l'intesa si è resa necessaria in quanto, ormai da diverso tempo, tutti i soggetti a vario titolo interessati alla vicenda dei due siti avevano chiesto e continuano a chie-

dere sia alla Provincia che al Consorzio di porre in essere tutte le attività necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per l'ambiente nei siti di Montesarchio e Casalduni». «L'intesa - ha proseguito il numero uno della Giunta provinciale - sancisce quindi la volontà della Provincia e del Consorzio di fare fronte alle più immediate esigenze dei due siti, in attesa della definizione del giudizio amministrativo sulle competenze gestionali e del reperimento della documentazione tecnica e contabile necessaria ad un eventuale passaggio di consegne».

Com'è noto, tra Provincia di Benevento e Consorzio è in atto da tempo una vertenza giudiziaria sul fronte amministrativo in merito alla gestione dei siti. Il giudizio di merito non è stato ancora emesso ma sia il Tar che il Consiglio di Stato si sono espressi sfavorevolmente alla Rocca sulla richiesta di sospensione della procedura. L'accordo raggiunto tra i due enti consentirà di evitare che le schermaglie giudiziarie si ripercuotano concretamente sul territorio in termini di inquinamento. Peraltro la discarica di Tre Ponti a Montesarchio (nella foto) è già stata sottoposta a provvedimento di sequestro giudiziario proprio in relazione a un'inchiesta sull'inquinamento dell'area.

Si attende adesso l'annunciata nuova normativa regionale per stabilire le competenze definitive sui siti.